

Inaugurata la struttura che si propone di coordinare e offrire sostegno alle associazioni

Un centro servizi per il volontariato

Già avviata una mappatura delle organizzazioni esistenti

IN VIA Fata Morgana, al centro della città dello Stretto, è stata festeggiata la nascita della sede del Centro Servizi al volontariato dei Due Mari della provincia reggina. A tagliare il nastro inaugurale, il presidente della Provincia, Pietro Fuda, accompagnato da numerosi rappresentanti delle istituzioni e del volontariato. La nuova struttura operativa assolve al compito di coordinamento delle numerose associazioni ed organizzazioni del privato sociale esistenti nel territorio provinciale, fornendo loro servizi per operare nel sociale e per accrescere la cultura del volontariato. Tutte le organizzazioni di volontariato della provincia reggina, siano o meno iscritte al registro regionale, hanno il diritto di iscriversi al Centro dei Due Mari per ricevere, gratuitamente, i servizi contemplati nella carta dei servizi che, oltre a rappresentare una sorta di menu delle prestazioni richiedibili, indica anche le modalità di accesso alle stesse. I servizi offerti dal centro vanno dalla consulenza in campo legale, fiscale, amministrativo e gestionale, alla formazione, all'organizzazione di eventi, alla promozione della cultura del volontariato attraverso campagne di sensibilizzazione, alle strategie di promozione delle singole organizzazioni. Verrà, inoltre, curata tutta la parte relativa alla informazione, sia interna alle organizzazioni sia esterna, attraverso la costituzione di un ufficio per i rapporti con

gli organi di stampa, nonché i normali servizi di segreteria e di prestito di materiale per lo svolgimento di manifestazioni. Al centro servizi, inoltre, si potranno consultare (anche on line) testi, documenti e pubblicazioni di interesse. Le azioni di volontariato, ispirate ai tradizionali principi della solidarietà, dell'uguaglianza, della trasparenza, della partecipazione, del-

la cortesia, della disponibilità, proprie della carta dei valori del volontariato, si accostano così alle istituzioni per rafforzare il proprio impegno rivolto al sociale, mutando però moderni modelli organizzativi rivolti ad esigenze di efficienza e di efficacia. Il centro servizi dei Due Mari, infatti, si pone l'obiettivo di garantire una risposta tempestiva, qualificata e competente alle esigenze

delle associazioni di volontariato, anche avvalendosi di strutture, personale e soluzioni esterne alla propria organizzazione. "La sfida del centro di servizio di volontariato è promuovere la cultura di servizio in antitesi alla cultura assistenziale. Una sfida per il volontariato, con il volontariato". Questo il messaggio lanciato durante la conferenza stampa di presenta-

zione del Centro, tenuta nella sala consiliare del palazzo della Provincia, poco prima dell'inaugurazione della sede operativa. Plauso alla nascita del centro è stato espresso anche da Don Iachino, direttore della Caritas, che ha in particolare sottolineato l'importanza della sinergia col mondo istituzionale. "Il volontariato è un mondo libero dalle istituzioni - di-

chiara - ma deve farsi aiutare da queste per migliorare il proprio ruolo nella società". Il calendario delle iniziative della neo struttura è già iniziato con la mappatura delle associazioni presenti nel territorio, supportata dall'università reggina, da completarsi entro marzo 2005. Per ricevere informazioni basta collegarsi al sito www.csv.reggiocalabria.it.
Valeria Bellantoni

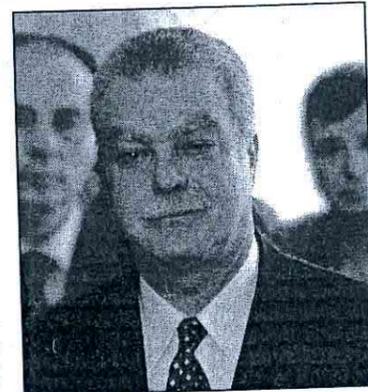
Ricevuta dal vicesindaco una delegazione della commissione del "Circolo di San Pietro"

IL VICESINDACO Gianni Rizzica ha ricevuto, ieri mattina, a palazzo San Giorgio, una delegazione della Commissione Centro Polifunzionale del "Circolo di San Pietro". Alla sua prima uscita ufficiale, fuori dalle mura del Vaticano, il presidente della Commissione, Paolo Merenda, ha ritenuto di fare visita alla nostra città, come ha evidenziato nel corso dell'incontro con il numero due dell'amministrazione comunale, ricordando le sue origini reggine. Merenda, accompagnato da altri membri del Circolo, ha avuto modo di illustrare come il sodalizio sia uno dei più antichi della capitale, per essere stato fondato nel 1869 da un gruppo di nobili capitolini. Composta da varie commissioni, questa esclusiva organizzazione, concentra i suoi sforzi soprattutto in opere di solidarietà, di aiuto ai cosiddetti "nuovi poveri", di beneficenza concretata nei primi aiuti indispensabili alla sopravvivenza immediata. La presenza a Reggio dei rappresentanti del sodalizio vaticano è stata

conclusa con una Santa Messa, officiata dal Nunzio Apostolico Monsignor Tricarico, a cui è seguito un convivio di solidarietà.

Soddisfazione per questo momento di confronto è stata espressa dal vicesindaco Rizzica, il quale ha sottolineato il grande cuore che Reggio dimostra nell'ambito della solidarietà. "C'è una città molto viva in tal senso - ha sostenuto Rizzica - la cui forza è indirizzata al volontariato e alle fasce più deboli della popolazione. Anche noi come amministrazione comunale supportiamo una serie di iniziative volte ad alleviare le condizioni di disagio. Per esempio, sull'attenzione ai malati terminali, stiamo sostenendo, e lo faremo sin quando sarà possibile, l'iniziativa per la costruzione dell'hospice, che in questo momento è a buon punto".

"Condivido - ha evidenziato ancora Rizzica - gli obiettivi cui le attività del Circolo sono indirizzate, comuni a quelle che noi cerchiamo quotidianamente di veicolare, per



Gianni Rizzica



Paolo Merenda

questo l'incontro odierno rappresenta l'occasione per rendervi partecipi delle risorse umane che insistono nella nostra città".
"E' la vostra prima visita ufficiale - ha concluso poi Rizzica - ed è un piacere ospitarla proprio a Reggio".
"Sono molto legato alla città che resterà sempre la mia terra nonostante io non ci viva da oltre vent'anni - ha sottolineato Merenda - e nello stesso tempo mi sento un reggino molto fortunato perché la-

voro a servizio della Chiesa e del Santo Padre in particolare".
A questo punto Gianni Rizzica, a nome dell'amministrazione comunale, ha omaggiato il circolo di un'icona di San Giorgio, patrono della nostra città, mentre il Circolo di San Pietro ha portato in dono una medaglia del sodalizio, un volume descrittivo delle varie attività di cui l'associazione si occupa e l'ultimo numero del Bollettino dalla stessa redatto.